

TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A.

Sede: Cesena (FC), Via Larga, 201

Capitale Sociale: Euro 32.000.000 int. vers.

Reg. Imprese di Forlì – Cesena, Codice fiscale e Partita IVA n. 01547370401 – R.E.A. CCIAA Forlì – Cesena n. 201.271

Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2011 (1[^] conv.) – 30 aprile 2011 (2[^] conv.)

Modulo per il conferimento della delega al rappresentante designato

ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. n. 58/1998

MODULO DI DELEGA E ISTRUZIONI DI VOTO

Il Dott. Andrea Zanfini, nato a Cesena (FC) il 5 giugno 1964, in qualità di “Rappresentante Designato” ai sensi dell’articolo 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998 dalla società TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. con sede in Cesena (FC) Via Larga 201, Codice Fiscale e numero Registro Imprese di Forlì - Cesena 01547370401

procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'assemblea Ordinaria convocata per il 29 aprile 2011 ore 11.00 (prima convocazione) e per il 30 aprile 2011 ore 11.00 in seconda convocazione, con le modalità e nei termini riportati nell’avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della società in data 30 marzo 2011 e in pari data sul quotidiano “Italia Oggi”.

La delega e le istruzioni di voto possono essere revocate entro il 27 aprile 2011 con le stesse modalità utilizzate per il loro conferimento.

Il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante salvo le spese di trasmissione o spedizione.

Nel caso si verificano circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all’Assemblea, il Rappresentante Designato pur non trovandosi in alcuna delle condizioni di conflitto di interessi previste dall’articolo 135-*decies* del TUF, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni di voto ricevute.

MODULO DI DELEGA

(Sezione da notificare alla società tramite il rappresentante designato^o - Completare con le informazioni richieste)

Il/la

(denominazione/dati anagrafici del soggetto a cui spetta il diritto di voto)

nato/a a il residente a *(città)*

in *(indirizzo).*

C.F.

Dati da compilarsi a discrezione del delegante:

- comunicazione n.(riferimento della comunicazione fornito dall'intermediario)

- eventuali codici identificativi

DELEGA il Rappresentante Designato a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata come da istruzioni allo stesso fornite con riferimento a n. azioni intestate a (indicare se diverso dal soggetto cui spetta il diritto di voto)

(denominazione/dati anagrafici)

registrate nel conto titoli n.

presso (intermediario / depositario).....ABI..... CAB.....

DICHIARA di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

Il sottoscritto (cognome e nome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni)

sottoscrive la presente delega in qualità di⁽²⁾ (barrare la casella interessata)

creditore pignoratizio riportatore usufruttuario custode gestore

rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega

DATA FIRMA

Parte 2 di 2

ISTRUZIONI DI VOTO

(Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato - Barrare le caselle prescelte)

Il/La sottoscritto/a.....

(denominazione/dati anagrafici)

delega il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'assemblea Ordinaria convocata per il 29 aprile 2011 dalla società TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A.

A) DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO^(*)(3)

	Favorevole	Favorevole alla proposta presentata dall'azionista di maggioranza	Favorevole alla proposta presentata da altro azionista	Contrario	Astenuto
1. Approvazione Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 e presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010; deliberazioni inerenti e conseguenti.					
- Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.	(barrare con crocetta)	non compilare	non compilare	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)
2. Acquisto e disposizioni di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.					
- Acquisto e disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.	(barrare con crocetta)	non compilare	non compilare	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)
3. Condizioni economiche dell'incarico di revisione per il periodo 2011-2016; deliberazioni inerenti e conseguenti.					
- Aggiornamento delle condizioni economiche dell'incarico di revisione per il periodo 2011 – 2016. Deliberazioni inerenti e conseguenti. – Proposta motivata del Collegio Sindacale.	(barrare con crocetta)	non compilare	non compilare	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)

B) Qualora si verificano **circostanze ignote** all'atto del rilascio della delega⁽⁴⁾ il sottoscritto, con riferimento alle deliberazioni sotto elencate:

	Conferma le istruzioni	Revoca le istruzioni(*)	Modifica le istruzioni		
			Favorevole	Contrario	Astenuto
1. Approvazione Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 e presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010; deliberazioni inerenti e conseguenti.					
- Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)
2. Acquisto e disposizioni di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.					
- Acquisto e disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)
3. Condizioni economiche dell'incarico di revisione per il periodo 2011-2016; deliberazioni inerenti e conseguenti.					
- Aggiornamento delle condizioni economiche dell'incarico di revisione per il periodo 2011 – 2016. Deliberazioni inerenti e conseguenti. - Proposta motivata del Collegio Sindacale.	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)

C) In caso di eventuale votazione su **modifiche o integrazioni** delle deliberazioni sottoposte all'assemblea⁽⁵⁾, con riferimento alle deliberazioni sotto elencate:

	Conferma le istruzioni	Revoca le istruzioni (*)	Modifica le istruzioni		
			Favorevole	Contrario	Astenuto
1. Approvazione Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 e presentazione Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010; deliberazioni inerenti e conseguenti.					
- Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)
2. Acquisto e disposizioni di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.					
- Acquisto e disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)
3. Condizioni economiche dell'incarico di revisione per il periodo 2011-2016; deliberazioni inerenti e conseguenti.					
- Aggiornamento delle condizioni economiche dell'incarico di revisione per il periodo 2011 – 2016. Deliberazioni inerenti e conseguenti. - Proposta motivata del Collegio Sindacale.	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)

In caso di votazione sull'azione di responsabilità proposta ai sensi dell'art. 2393, comma 2, del codice civile da azionisti in occasione dell'approvazione del bilancio, il sottoscritto delega il Rappresentante Designato a votare secondo la seguente indicazione: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

DATA FIRMA.....

Indicazioni per la compilazione e la trasmissione

(1) Il **Modulo di delega**, da notificare alla Società tramite il Rappresentante Designato con le **Istruzioni di voto** ad esso riservate, deve pervenire in originale per raccomandata (unitamente alla documentazione comprovante i poteri di firma di cui al punto seguente) **entro il 27 aprile 2011** presso la sede legale di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. Via Larga 201, alla c.a. Dott. Andrea Zanfini “Rappresentante Designato” eventualmente anticipandone copia con dichiarazione di conformità all’originale, con una delle seguenti modalità alternative:

- fax al n. +39 0547319594

- allegato ad un messaggio di posta elettronica all’indirizzo “trevifinanziaria@legalmail.it”

(2) Specificare la qualità del firmatario della delega e allegare, se necessario, la documentazione comprovante i poteri di firma.

(3) Le deliberazioni proposte all’assemblea, sinteticamente qui richiamate, risultano dalla documentazione messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet della Società “www.trevifin.com”. Nel caso si verificano circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all’assemblea il Rappresentante Designato non esprimerà un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

(4) Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all’atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell’istruzione di voto già espressa; b) la revoca dell’istruzione di voto già espressa; c) la modifica dell’istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A)

(5) Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all’assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell’istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la revoca dell’istruzione di voto già espressa; c) la modifica dell’istruzione di voto già espressa o il conferimento dell’istruzione di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).

(*) Ai sensi dell’articolo 135-undecies, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998, “Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell’assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l’approvazione delle delibere”.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell’articolo 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati contenuti nel modello di delega saranno trattati da TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. – titolare del trattamento – per gestire le operazioni assembleari, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Gli stessi possono essere conosciuti dai collaboratori di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. specificatamente autorizzati a trattarli, in qualità di Responsabili o Incaricati, per il perseguimento delle finalità sopraindicate; tali dati potranno essere diffusi o comunicati a specifici soggetti in adempimento di un obbligo di legge, regolamento o normativa comunitaria, ovvero in base a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo. In assenza dei dati richiesti nel modulo di delega non sarà possibile consentire al delegato la partecipazione all’Assemblea.

L’interessato ha diritto, ai sensi dell’art. 7 del D.Lgs. 196/2003, di conoscere - in ogni momento – quali sono i suoi dati presso TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A., la loro origine e come vengono utilizzati; ha inoltre il diritto di farli aggiornare, rettificare, integrare o cancellare chiedendone il blocco ed opporsi al loro trattamento rivolgendosi a TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A..

Testo delle norme citate nel modulo per il conferimento della delega al rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. n. 58/1998

Art. 135-decies D. Lgs. n. 58/1998

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi.
2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:
 - a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
 - b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa;
 - c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
 - d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
 - e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
 - f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.
3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.
4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-undecies D. Lgs. n. 58/1998

(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.
2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.
3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza.
5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Art. 2393 comma 2 Codice Civile

1. L'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa in seguito a deliberazione dell'assemblea, anche se la società è in liquidazione.
2. La deliberazione concernente la responsabilità degli amministratori può essere presa in occasione della discussione del bilancio, anche se non è indicata nell'elenco delle materie da trattare, quando si tratta di fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.
3. L'azione di responsabilità può anche essere promossa a seguito di deliberazione del collegio sindacale, assunta con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.
4. L'azione può essere esercitata entro cinque anni dalla cessazione dell'amministratore della carica.
5. La deliberazione dell'azione di responsabilità importa la revoca dall'ufficio degli amministratori contro cui è proposta, purché sia presa col voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale. In questo caso l'assemblea stessa provvede alla loro sostituzione.
6. La società può rinunciare all'esercizio dell'azione di responsabilità e può transigere, purché la rinuncia e la transazione siano approvate con espressa deliberazione dell'assemblea, e purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresenti almeno il quinto del capitale sociale o, nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, almeno un ventesimo del capitale sociale, ovvero la misura prevista nello statuto per l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità ai sensi dei commi primo e secondo dell'articolo 2393bis.